

Palermo ricorda Libero Grassi: un parco dedicato all'imprenditore ucciso dalla mafia 29 anni fa

Anche questa mattina, alle 7.48, la figlia Alice Grassi, con il fratello Davide, ha spruzzato con la bomboletta spray di colore rosso il luogo in cui fu ucciso il padre

29 agosto 2020

Palermo ricorda Libero Grassi, l'imprenditore palermitano ucciso dalla mafia il 29 agosto di 29 anni fa perché si oppose al pagamento del pizzo. Anche questa mattina, alle 7.48, ora dell'uccisione, la figlia Alice Grassi, con il fratello Davide, ha spruzzato con la bomboletta spray di colore rosso il luogo in cui fu ucciso il padre, in via Alfieri. E anche stavolta è stato affisso il tradizionale cartello, scritto sempre a mano, come vuole la famiglia che si è sempre opposta a una lapide, che recita: "Il 29 agosto 1991 qui è stato assassinato Libero Grassi, imprenditore, uomo coraggioso, ucciso dalla mafia dall'omertà dell'associazione degli industriali, dall'indifferenza dei partiti, dall'assenza dello Stato".

Presenti, tra gli altri il prefetto di Palermo, Giuseppe Forlani, il questore Renato Cortese, i vertici di carabinieri e guardia di finanza, il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, l'assessore regionale Salvatore Cordaro.

Questa mattina è stato firmato il protocollo tra il Comune e l'associazione "Parco Libero", dedicato all'imprenditore. "È un regalo per mio padre e mia madre, spero finalmente di potere realizzarlo" ha detto Alice, figlia dell'imprenditore che ha sottoscritto l'accordo con il sindaco, Leoluca Orlando, in via Alfieri, dove Libero Grassi è stato ucciso e dove è stato commemorato stamattina. Un "parco Libero" pensato e voluto dalla famiglia e da un gruppo di professionisti e cittadini, nella borgata di Acqua dei corsari.

"Purtroppo quell'area, che io chiamo così, non parco perché ad oggi non lo è. E' stata intitolata a mio padre nel 2013, ufficialmente è stata finita nel 2007, ma mai consegnato alla cittadinanza. L'anno scorso dopo le analisi si è scoperto che l'area è inquinata, va bonificata", ha detto Alice. "Il nostro sogno - ha aggiunto - è che mentre si fa la bonifica si riesca a sviluppare un progetto esecutivo in collaborazione con i paesaggisti di fama anche internazionale. Per fare questo stiamo organizzando un workshop in primavera, in modo che il Comune abbia un progetto esecutivo di un parco multifunzionale e di ampio respiro soprattutto. E' un'area abbandonata priva di servizi e noi riteniamo che un parco multifunzionale che si occupi di arte, cultura, ambiente sia una cosa molto importante per il quartiere - ha sottolineato Alice Grassi - Speriamo di riuscirci, ma abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Abbiamo sì firmato il protocollo col Comune, ma siamo un'associazione di volontariato. Non abbiamo finanziamenti pubblici. Tutto l'aiuto che ci può arrivare ringraziamo sin da adesso, ne abbiamo bisogno, il lavoro è tanto da fare".

[Ventinueve anni fa l'omicidio: Palermo ricorda Libero Grassi - foto](#)